



Servizio Tecnico Alto piemonte
bollettino difesa integrata
vite 5bis del 25 giugno 2022
Speciale Popillia japonica su vite.
leggere con attenzione, Completamente

La situazione attuale: Il Coleottero giapponese, i cui primi sporadici **adulti** (foto 1) sono stati rinvenuti già intorno al 20 maggio, è in netto incremento NON UNIFORME, LOCALIZZATO negli ultimi giorni dopo una fase di relativa calma (una prima 'ondata' anticipata ma non numericamente importante). Quest'anno sta manifestando in modo palese la sua preferenza a vigneti/zone del vigneto che presentano maggior vigore in concomitanza ovvia anche alla disponibilità idrica, essendo nettamente emerse zone dei vigneti che si sono 'fermate' in condizioni di scarsità idrica divenuta quest'anno (diversamente da quanto accade normalmente in cui l'acqua è comunque sufficiente) limitante per lo sviluppo vegetativo. Pj e' diffusa particolarmente nelle zone storicamente "meno" infestate, mentre in quelle di insediamento originario di (Sud)/est (Marano ticino/Mezzomerico/Suno in primis, Briona e limitrofi) molto meno. Probabilmente anche perché sono coincidenti con quelle relativamente a minor piovosità. Molto presente nei vigneti più bassi di, SIZZANO, Ghemme, Romagnano, dove sembra mostrare maggior particolare preferenza specifica per i giovani impianti.

-Cosa si è fatto.

Nel precedente quinquennio, con Regione Piemonte- anche grazie al supporto prezioso di viticoltori locali- abbiamo effettuato **un impegnativo monitoraggio con trappole a feromoni ed attività operative in campo finalizzate a studiare dinamica di popolazione/possibili rimedi e ad ottenere informazioni spendibili sul campo. Ripetiamo che non ci sono soluzioni magiche ne si possono improvvisare se non basate su una conoscenza che richiede necessariamente sempre tempo per maturare.** il presente bollettino ha lo scopo di sintetizzare quanto appreso grazie a tale attività. E' attualmente in corso (con 3-4 trattamenti già effettuati, la ripetizione della prova su un vigneto di Fara utilizzato a tale scopo l'anno scorso (ed oggetto di visita tecnica guidata ad Agosto) con NUOVI prodotti biologici e repellenti onde verificarne l'efficacia effettiva (Degli insetticidi tradizionali è già stata verificata: capacità abbattente-persistenza del trattamento- - impatto sull'entomofauna utile). Affianco ad esso è in corso una seconda prova strutturata a Briona.

-Cosa occorre considerare prima di (NON) trattare.

Le note maggiori di quest'anno sono la durata del volo e l'intensità. Molto probabilmente le condizioni estremamente asciutte attuali e quelle intervenute nell'estate scorsa dovrebbero concorrere a ridurle entrambe.

E' comunque probabile che la densità dell'insetto resti alta/aumenti nei vigneti fino alla prima decade di luglio, **per poi calare/stabilizzarsi naturalmente.**

Avremo segnali-conferme di questa previsione a breve.

Altresì, è probabile che verranno invasi nuovi vigneti attualmente senza l'insetto, avendo notoriamente quest'ultimo capacità elevate di spostamento e forte **attitudine gregaria.**

Viste le anche le date anticipate per l'effettuazione del primo trattamento insetticida obbligatorio per Flavescenza dorata (26-30 giugno), sono indicati ora p.a insetticidi che abbiamo verificato avere un'efficacia (variabile) anche verso Popillia. **Inutile comunque affrettarsi con trattamenti insetticidi aggiuntivi e prematuri (salvo necessità) che, a differenza per quelli contro i funghi, non hanno NESSUN senso ... se fatti 'preventivamente'.**

-Quando/con cosa e con quanti insetti occorre intervenire?

Questa è la valutazione chiave da fare

Dall' esperienza pluriennale maturata in campo abbiamo precedentemente " MISURATO" il livello di defogliazione che la Vite può tollerare in relazione ad una determinata presenza dell'insetto (si può misurare in termini di numero di Popillie a vite). Negli anni passati, in condizioni normali di disponibilità idrica e relativamente alle nostre condizioni di coltivazione vigorose (ma non in nuovi impianti ovviamente) le viti potevano 'sopportare' una defogliazione anche medio/intensa operata da 30 adulti /pianta per 4-7 giorni (foto 4) ...(pensate a quante foglie vengono asportate da una cimatura!).

QUEST'ANNO, DATE LE DIFFICOLTA' CHE STANNO INCONTRANDO DIFFUSAMENTE I VIGNETI PER LO STRESS IDRICO

è BENE CONSIDERARE LA SOGLIA MASSIMA DI PRESENZA RIDOTTA A 10-15 INDIVIDUI/VITE

Se la presenza di adulti è più bassa e' assolutamente opportuno ritardare il più possibile il primo trattamento, andando a posizionarlo al termine del periodo indicato per l'effettuazione del primo intervento obbligatorio per Flavescenza

La sa insetticida più indicata IN QUESTO MOMENTO è Acetamiprid(Epik*)efficace anche contro il vettore di Flavescenza Dorata, Scaphoideus titanus. NB Non eseguire più di 2 trattamenti con tale p.a. Nei trattamenti intervenire sempre la sera tardi (meglio) o la mattina presto. Utiizzando volumi di acqua di almeno 400-500 l/ha

Efficacia riscontrata (Eventualmente per trattamenti più avanti, non ora in quanto non ancora previsti in deroga) anche per Deltametrina (GRUPPO PIRETROIDI) da NON UTILIZZARE Più DI UNA VOLTA, per gravi conseguenze possibile sull'entomofauna.*

Infine, più parziale efficacia collaterale è stata riscontrata con l'utiizzo di Cloranthraniliprole (Coragen e Voliam .. vedere le etichette) e di Etofenprox (ATTENZIONE è assimilabile ai piretroidi)

Altri Consigli pratici

con bassissime popolazioni/e/o situazioni pericolose con vigneti limitrofi infestati utilizzare repellenti per sfavorire l'arrivol/aggregazione di Popillia:

***caolino** : a dosaggi elevati: 5 KG/hl apportati con almeno 5 hl/ha

***Oikos (azadiractina):** è un insetticida "naturale" (un limonoide estratto dai semi dell'albero di neem) che esercita un duplice parziale effetto abbattente/repellente. Utilizzabile anche in difesa biologica.

Non ci sono evidenze, per ora, di efficacia repellente di altre sostanze. E' stato ipotizzata (da verificare) quella eventuale del bicarbonato di potassio (prodotto commerciale) che si può utilizzare come antiodico (leggere etichetta)

Naturalmente gli interventi insetticidi con s.a che hanno efficacia contro la cicalina S.titanus, vettore di FLAVESCEZZA DORATA, solo da considerarsi a tutti gli effetti validi per l'obbligatorietà dei trattamenti previsti.



Foto 1 Adulti di Popillia in attività trofica. NOTA BENE Tutti gli individui presenti ora in vigneto sono “adulti”. Non sono “giovani di Popilia”. La loro dimensione (0,5 cm circa) – definitiva- è di fatto molto inferiore rispetto a quella di altri “maggiolini” che si possono osservare in vigneto



apicali in via di compromissione. Livello prossimo a foto 2. Foglie
20-40 adulti/vite



Foto 3. Apparato fogliare notevolmente compromesso. Livello oltre 100 adulti/vite. RICHIEDE IMMEDIATO TRATTAMENTO.



Foto 4. Situazione al limite ma tollerabile (inferiore a 30 adulti/vite) che richiede attenzione

Tutte le foto riportate sono personali. Si ringraziano tutti gli Agricoltori/Viticoltori che stanno supportando il preziosissimo lavoro in campo coordinato dal Settore Fitosanitario Regionale, con disponibilità di vigneti/tempo/osservazioni senza le quali l'acquisizione e la divulgazione di queste informazioni tecniche sarebbe stata molto più difficile. Si prega di continuare ad inoltrare segnalazioni/osservazioni particolari e di efficacia dei trattamenti /suggerimenti operativi all' indirizzo di posta elettronica sotto precisando in oggetto: #SEGNALAZIONEPOPILIA2022 anche in merito all'efficacia dei trattamenti insetticidi

ATTENZIONE , SI RICORDA PER LA **Salvaguardia degli insetti pronubi** (Legge regionale 22/01/2019, n. 1)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.**
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO .DR. MICHELE VIGASIO - VIGNAIOLI PIEMONTESI
VIGASIO@VIGNAIOLI.IT

TUTTE LE INDICAZIONI SUI NOMI COMMERCIALI DEI PRODOTTI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSIÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI E DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE.
 INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE è LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA , ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSIÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE)